

Codice A1701B

D.D. 17 luglio 2020, n. 487

D.lgs. n. 52/18. Contributi per la raccolta dati in allevamento ai fini della selezione del miglioramento genetico del bestiame. Impegno e liquidazione di euro 2.669.351,98 sul capitolo di spesa 148230/2020 in favore di ARPEA. Accertamento di euro 2.669.351,98 sul capitolo di entrata 24520/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022-annualità 2020.



ATTO DD 487/A1701B/2020

DEL 17/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: D.lgs. n. 52/18. Contributi per la raccolta dati in allevamento ai fini della selezione del miglioramento genetico del bestiame. Impegno e liquidazione di euro 2.669.351,98 sul capitolo di spesa 148230/2020 in favore di ARPEA. Accertamento di euro 2.669.351,98 sul capitolo di entrata 24520/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022-annualità 2020.

L'assetto giuridico relativo "agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", precedentemente normato dalla L. 30/91 e smi, è mutato a seguito dell'emanazione del D.lgs n. 52 dell'11.5.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016", con la progressiva modifica del sistema organizzativo delle attività di miglioramento genetico in adeguamento alle disposizioni del Reg. UE n. 1012/2016. La nuova disciplina introduce alcuni principi, quali la specializzazione delle competenze tra Enti selezionatori (ANA) e terzi che raccolgono i dati negli allevamenti, da utilizzare ai fini della selezione e del miglioramento genetico nell'ambito dei propri programmi di attività. La raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti selezionatori: il finanziamento delle attività è condizionato al possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs 52/18, con il differimento temporale e le specifiche previste per alcuni di questi dall'art. 13 del medesimo provvedimento. L'AIA (anche attraverso le proprie articolazioni territoriali - ARA), in quanto organizzazione che svolge l'attività di controllo delle attitudini produttive degli animali sulla base di disciplinari già approvati dal Ministero, è considerato soggetto terzo riconosciuto;

Nelle more dell'approvazione dei previsti decreti applicativi del D.lgs 52/18 e dell'impatto che questi potranno assumere sul quadro tecnico - amministrativo e finanziario che regola la materia, per l'anno 2020 - ancora da considerarsi di transizione verso il consolidamento del nuovo quadro normativo ed organizzativo, compresa la definizione delle competenze e dei rapporti all'interno del sistema degli allevatori nonché fra le Regioni ed il Ministero Agricoltura - sono state confermate le seguenti disposizioni:

- D.lgs 143/97 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli e di sostegno alle associazioni degli allevatori operati a livello locale;
- D.lgs 443/99 che prevede l'emanazione da parte del MIPAAF, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, del Programma annuale dei controlli (ora da intendersi della raccolta dei dati in allevamento);
- DM 24523 del 19.11.15 che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia di cui al Reg. 702/14, art. 27 "Aiuti di Stato";

L'attività in oggetto è interessata dalla partecipazione delle ARA alla Misura 16.2 del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) - gestito a livello nazionale da MIPAAF ed AGEA - le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico", per le quali si rende necessaria la demarcazione con dettaglio dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano (nota MIPAAF n. 34850 dell'11.12.18);

Ricordato infine che, a decorrere dal 20 aprile 2018 è avvenuta l'unificazione presso l'ARA Piemonte dell'Ufficio periferico dei controlli funzionali e del registro anagrafico della Liguria, ai sensi dei vigenti "Disciplinari latte e carne", con la responsabilità in capo al Direttore dell'ARA Piemonte (ARAP). L'Associazione dovrà garantire la coerenza del nuovo modello organizzativo interregionale rispetto ai parametri previsti dal Programma - secondo i criteri e la metodologia del "manuale forfait" - attraverso la corretta imputazione delle spese fra le attività svolte sul territorio piemontese e ligure, comprese le operatività riconducibili alle misure del PSRN, nel rispetto alle competenze amministrative e finanziarie riconosciute alle Amministrazioni interessate;

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia di selezione e miglioramento genetico, possono essere concessi anche quali anticipazioni di trasferimenti statali. Le suddette disposizioni sono abrogate, ai sensi dell'art. 110 della L.R. 1 del 22.1.2019, dalla data di approvazione del programma regionale di interventi;

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, per effetto della quale a decorrere dal 1° gennaio 2016, la Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) è subentrata nella titolarità delle funzioni amministrative in materia di agricoltura precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 17/1999 e della L. n. 56/2014, tra le quali rientra anche la vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali. Con la D.G.R. n. 20-6838 dell'11.05.2018, a conclusione della revisione organizzativa degli uffici della Direzione Agricoltura, sono stati istituiti quattro Settori gestionali, articolati a livello territoriale e competenti su diverse macro aree di attività, compreso il Settore "Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali ed animali";

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita,

unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Visto il DM n. 12764 del 10.4.2020 con il quale, a seguito dell'Intesa espressa in sede di Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 31.03.2020 sulla proposta di “Programma della raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l’anno 2020” predisposta dal MIPAAF, lo stesso Ministero ha adottato e reso operativo il Programma 2020, svolto dalle Associazioni Allevatori (ARA) per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento genetico del bestiame, comprensivo di una rimodulazione dei costi e delle modalità di determinazione degli stessi, dell’aggiornamento dei parametri tecnico-economici e di definizione del relativo fabbisogno finanziario. Il contributo forfetario preventivo, a seguito dell’applicazione delle metodologie del “manuale del forfait”, viene quantificato per il Piemonte in 3.931.489,38 euro;

A seguito del consolidamento del Programma di attività 2020, con conseguente determinazione del fabbisogno finanziario e del riparto delle risorse finanziarie ministeriali, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale commisurato, nei tempi e nelle quantità, allo svolgimento continuativo di una funzione che non può subire interruzioni, da mesi in essere, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l’attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle risorse finanziarie ragionevolmente attese. Rilevato che pur in presenza della limitazione della movimentazione e delle misure di contenimento “sanitario” introdotte a seguito “dell’emergenza covid-19”, l’attività di raccolta dei dati presso gli allevamenti è stata sospesa a decorrere dal 16 marzo per un periodo di tempo assai limitato, è poi proseguita con la modalità di “lavoro agile” con il coinvolgimento di tutte le aziende iscritte ed è ripresa in maniera ordinaria su tutto il territorio piemontese a partire dal 20 aprile, con l’adozione degli accorgimenti necessari a tutelare le condizioni di sicurezza del personale;

Visti i Decreti del Ministero delle Politiche agricole, forestali, alimentari n. 13146 e n. 13147, entrambi del 20.04.20, di impegno e riparto fra le Regioni dei fondi per l’attività in oggetto. Il riparto integrativo delle risorse finanziarie statali, definito sulla base dei criteri tecnici ed economici del Programma di attività 2020, viene quantificato complessivamente per il Piemonte in euro 2.669.351,98;

Visti i D.M. n. 15874 del 15.05.20 e n. 17620 del 03.06.20 di liquidazione alle Regioni dei fondi per l’attività inerente le attività di raccolta dati in allevamento per la realizzazione dei programmi genetici, anno 2020 - per un totale per il Piemonte di euro 2.669.351,98;

Considerato che la Tesoreria della Regione Piemonte ha riscosso euro 1.679.710,46 con quietanza n. 0018744 del 28.05.2020 ed euro 989.641,52 con quietanza n. 0020579 del 10.06.2020, per complessivi euro 2.669.351,98;

Vista la nota dell’ARAP n. 441 del 27.12.19 con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura domanda di contributo regionale per finanziare, nell’anno 2020, l’attuazione dell’attività inerente alla raccolta dei dati in allevamento ai sensi del D.lgs 52/2018, con i criteri e le modalità previsti dal Reg. n. 702/2014 (art. 27), dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015, dalle circolari MIPAAF n. 34436 del 7.12.18 e n. 35923 del 6.11.19 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell’allegato alla DGR n. 31-5626 dell’8.4.13). I documenti tecnici utili allo svolgimento dell’attività di istruttoria e dell’effettuazione dei controlli di competenza sono stati resi disponibili al Settore “Attuazione dei programmi relativi alle produzioni vegetali e animali” con la nota prot. n. 3927 del 20 febbraio 2020;

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA (rep. n. 99 del 11 giugno 2020) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 25 del 14 gennaio 2019 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi affidati all'ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002 e che, a seguito di apposita comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 17 gennaio 2019;

Considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la Legge regionale del 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

Vista la DGR n. 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020 n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022.", che ha, tra l'altro, disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

Vista la DGR n. 24 - 1460 del 30 maggio 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per lo svolgimento di controlli funzionali del bestiame";

Vista la comunicazione prot. n. 12300 del 08.6.2020 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza per l'esercizio finanziario in corso, il Dirigente del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 148230/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020;

Stabilito che l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 2.669.351,98, per finanziare la raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame, trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 148230/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020;

Ritenuto di impegnare e liquidare euro 2.669.351,98 sul capitolo di spesa n. 148230/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020 -

in favore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura – ARPEA (cod. beneficiario 139952) Via Bogino n. 23, 10123 Torino - C.F. 97694170016 - quale contributo che ARPEA provvederà ad erogare, ai sensi della convenzione rep. n. 99 del 11.06.2020 e previa autorizzazione del Settore regionale Produzioni Agrarie e Zootecniche, all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Torre Roa 13, 12100 Cuneo - C.F. 80089200010 e P.IVA 02113750018 - per finanziare la raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 2.669.351,98.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito di accertare euro 2.669.351,98 sul capitolo di entrata 24520/2020 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020 - quale trasferimento a destinazione vincolata disposto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (cod. beneficiario 346054) - Via XX Settembre 20 - 00187 Roma - Codice fiscale 97099470581 - in favore della Regione Piemonte per l'espletamento dei compiti relativi alle attività di selezione e miglioramento genetico del bestiame, ai sensi del D.M. n. 15874 del 15.05.2020 e del D.M n. 17620 del 03.06.2020, in attuazione del D.lgs n. 52/18.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Stabilito di autorizzare la Direzione Risorse finanziarie e patrimonio - Settore Ragioneria - ad incassare euro 2.669.351,98 sul capitolo di entrata 24520/2020 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020 - quale trasferimento a destinazione vincolata disposto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in favore della Regione Piemonte per l'espletamento dei compiti relativi alle attività di selezione e miglioramento genetico del bestiame, ai sensi del D.M. n. 15874 del 15.05.2020 e del D.M n. 17620 del 03.06.2020 , in attuazione del D.lgs n. 52/18 (provvisorio di entrata n. 18744 del 28.05.2020 di euro 1.679.710,46 e provvisorio di entrata n. 20579 del 10.06.2020 di euro 989.641,52);

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal d.lgs 25 maggio 2016, n. 97;

Vista la DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2018, n. 21-6908 ”;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Vista la DGR 21 febbraio 2020 n. 37-1051 di approvazione del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2020-2022”

Visto il Reg. n. 702/2014, art. 27, relativo alla “concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame”, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Politica Agricola Comune, nonché il Decreto Direttoriale n. 24523 del 19.11.2015 “aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame”, che costituisce a livello nazionale

la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia. L'aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA), è stato registrato dallo stesso Ministero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i, con il codice univoco interno I-7729;

Vista la nota MIPAAF n. 26335 del 13.10.17 - di riscontro alla richiesta inviata con nota del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche n. 34796 del 25.9.17 - nella quale viene specificato che sono da considerare come soggetti beneficiari del contributo previsto dal medesimo regime, le Associazioni degli allevatori che svolgono servizi relativi ai libri genealogici per le razze di interesse zootecnico, come tali da indicare nel Registro nazionale degli Aiuti;

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, preventivamente all'emanazione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dei contributi ad A.R.A.P. verranno eseguite le consultazioni del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con i provvedimenti di cui sopra saranno prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
- visto gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

1. di impegnare e liquidare euro 2.669.351,98 sul capitolo di spesa n. 148230/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020 - in

favore dell'Agazia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura – ARPEA (cod. beneficiario 139952) Via Bogino n. 23, 10123 Torino - C.F. 97694170016 - quale contributo che ARPEA provvederà ad erogare, ai sensi della convenzione rep. n. 99 del 11.06.2020 e previa autorizzazione del Settore regionale Produzioni Agrarie e Zootecniche, all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Torre Roa, 12100 Cuneo - C.F. 80089200010 e P.IVA 02113750018 - per finanziare la raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 2.669.351,98

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

2. di accertare euro 2.669.351,98 sul capitolo di entrata 24520/2020 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020 - quale trasferimento a destinazione vincolata disposto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (cod. beneficiario 346054) - Via XX Settembre 20 - 00187 Roma - Codice fiscale 97099470581 - in favore della Regione Piemonte per l'espletamento dei compiti relativi alle attività di selezione e miglioramento genetico del bestiame, ai sensi del D.M. n. 15874 del 15.05.2020 e del D.M n. 17620 del 03.06.2020, in attuazione del D.lgs n. 52/18.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

3. di autorizzare la Direzione Risorse finanziarie e patrimonio - Settore Ragioneria - ad incassare euro 2.669.351,98 sul capitolo di entrata 24520/2020 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020 - quale trasferimento a destinazione vincolata disposto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in favore della Regione Piemonte per l'espletamento dei compiti relativi alle attività di selezione e miglioramento genetico del bestiame, ai sensi del D.M. n. 15874 del 15.05.2020 e del D.M n. 17620 del 03.06.2020, in attuazione del D.lgs n. 52/18 (provvisorio di entrata n. 18744 del 28.05.2020 di euro 1.679.710,46 e provvisorio di entrata n. 20579 del 10.06.2020 di euro 989.641,52);

4. di accertare che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, preventivamente all'emanazione dei provvedimenti di cui al punto 1), verranno eseguite le consultazioni del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf";

5. di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con i provvedimenti di cui al precedente punto 1) saranno prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali;

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Moreno Soster